

44971



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

ROTE LIPPEN SOLL MAN KÜßER
(Labbre rosse da baciare)

Metraggio { dichiarato 2600
accertato

2596

Produzione: **WIENER STADTHALLE -**
ADOLF EDER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **FRANZ ANTEL**Attori: **JOHANNA MATZ, PETER BECK, SABINA SEISELWITZ, PAUL HÖRIGER, GUNTHER PHILIPP**

Evelyn, unica figlia del milionario newyorkese Hoover, titolare della Hoover-Azienda mondiale Hoover-Viaggi, è disperata perché si è accorta che le critiche ed gli elogi della stampa sulla sua arte di danzatrice non sono sinceri perché, a volontà del padre, a pagamento e a scopo pubblicitario della Hoover-Viaggi.

Per dar prova della sua arte di vera danzatrice, Evelyn decide di abbandonare New York e, approfittando dell'improvvisamente libero posto della signorina Peggy Meyer, prende parte come tale alla comitiva di viaggio "Europa in otto giorni" organizzata da la stessa azienda del padre Hoover-Viaggi.

Evelyn, appena arrivata a Vienna, fa strada per conto suo e si dà da fare per essere iscritta al Teatro dell'Opera di Vienna, ma vede che a Vienna tutto è diverso da New York e dall'America, e tutt'altro che semplice senza fare internazionale come a suo tempo alla sua zia di secondo grado, l'illustrissima danzatrice viennese Fanny Kissler.

Ma Evelyn fa esperienze ben diverse. Non soltanto che scopre che Vienna differisce in molte cose alle abitudini americani e newyorkesi. Facendo conoscenza con Peter, un giovane e simpatico vigile urbano che crede di dover aiutare una povera ragazza in cerca di un impiego, prende contatto con la vera Vienna, la sua vita armoniosa e gaia.

Papà Hoover, intanto, scoperto che la sua Evelyn si trova a Vienna, non solo incarica il direttore della sua agenzia viennese alla ricerca di sua figlia, ma viene proprio in persona a Vienna, e dopo tanti singolari peripizie, risolve tutto. Evelyn riesce a dar prova della sua arte, può sposare Peter di cui è innamorata, e pure il Mr. Hoover è felice di aver ritrovato la sua Vienna, sua città nativa, sempre simpatica e gaia come prima.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **7 APR. 1965**

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

9 APR. 1965

p. c. c.
(Dr. G. de Toma)

IL MINISTRO

f.to Micara